

## **I beni ereditati dall'ASST di Bergamo in vendita, il ricavato in favore dell'ospedale e dei reparti**

**Tra questi anche una villa sul lago a Dervio e un edificio in centro Oggiono**

DERVIO / OGGIONO - **Un villino a Dervio, nel lecchese**, con affaccio diretto sul lago, nei pressi di una spiaggia demaniale e dotato di un'autorimessa per le barche. Un appartamento pentalocale con doppio balcone e con vista su Citta Alta a Bergamo, in una palazzina in centro a Bergamo in via Pascoli. La porzione di un complesso monastico del 1600 a San Giovanni Bianco (BG), completamente da ristrutturare. Un villino a Credaro (BG), a mezz'ora a piedi dal lago d'Iseo e a pochi passi dal suo emissario, il fiume Oglio.

Sono solo alcuni dei lotti, su un totale di **13 beni immobili di proprietà dell'ospedale Papa Giovanni**, che sono ora stati messi all'asta per supportare l'attività dei medici e infermieri.

Tra villini, appartamenti, spazi commerciali e fabbricati, sono undici gli immobili inseriti nel bando, nove dei quali situati in provincia di Bergamo e due nel lecchese. Oltre alla villa di Dervio c'è anche un edificio nel centro storico di Oggiono, con spazio negozio al piano terra e locali al piano superiore.



La villa all'asta a Dervio

L'elenco completo dei beni con i relativi prezzi posti a base d'asta e le modalità per partecipare sono pubblicati sul sito dell'azienda ospedaliera.

Un asta particolare perché ricavato dell'asta sarà utilizzato secondo quanto disposto in vita dai benefattori deceduti, ovvero in favore di medici e infermieri. Rivolgendosi al proprio notaio di fiducia, diverse persone ogni anno esprimono la volontà, attraverso un lascito testamentario, di nominare il Papa Giovanni come erede.



L'immobile che sarà venduto a Oggiono

**“Per poter rispettare l’ultimo desiderio di alcuni nostri benefattori** di voler supportare economicamente l’operato dei nostri medici e infermieri, abbiamo messo all’asta il patrimonio immobiliare che ci è stato donato - ha spiegato l’avv. **Monica Anna Fumagalli**, direttore amministrativo dell’ASST Papa Giovanni XXIII -. Il ricavato sarà utilizzato in base alle loro precise volontà. **C’è chi ha scelto di devolvere i propri beni, mobili e immobili genericamente all’ospedale. Altri hanno preferito indicare come benefattore uno specifico reparto dell’azienda”**.

Alle ore 14 di giovedì 11 agosto scade il tempo per presentare le offerte in busta chiusa all’ufficio protocollo del Papa Giovanni.